



12 gennaio dalle 14.00 alle 18.00
13 gennaio, dalle ore 9.00 alle ore 18.00
Job campus, via Belzoni, 146 - Padova

La crisi migrante e le politiche dell'inimicizia Elementi di psicologia postcoloniale

Corso di formazione

“Fuori da ogni compiacimento ed esotismo, e ben prima di kalashnikov e attentati, il mondo che arriva a casa nostra ci scombina, ci turba, rimescola le carte. Rimette in gioco l’antico fantasma dell’incertezza” (in *Piccolo lessico del grande esodo*, F.O.Dubosc, N. Edres, 2017)

Il Corso si propone di offrire una formazione approfondita, teorica e pratica, in ottica multiprofessionale nel campo della relazione interculturale finalizzata all’affermazione dei diritti delle persone.

Dobbiamo ripensare ad un mondo in cambiamento, a popolazioni che si muovono, ad una nuova mondialità oltre i confini degli stati. È necessario superare il concetto retorico di emergenza migratoria oramai non più credibile per immaginare l’appartenenza come co-abitazione e co-vulnerabilità in un mondo comune.

Dubosc nelle sue riflessioni con incursione in varie discipline tra le quali l’antropologia e la psicologia umanistica, propone una lucida interpretazione dei concetti di libertà e democrazia profonda, di cultura e del paradossale rapporto tra stabilità e cambiamento, processo e struttura.

DESTINATARI

Operatori che lavorano nelle accoglienze, in ambito socio-sanitario, consulenti legali, mediatori linguistici e culturali, assistenti sociali, funzionari delle pubbliche amministrazioni, membri delle forze dell’ordine, docenti ed educatori.

Docente Fabrice Olivier Dubosc, di padre francese e madre italiana ha soggiornato diversi anni in Turchia. Dopo il rientro in Italia ha intrapreso una lunga analisi junghiana. Laureato in psicologia a Torino ha seguito un tirocinio sistemico in ambito psichiatrico e si è specializzato in psicoterapia alla Libera scuola analitica di Milano. L’incontro con Raimon Panikkar lo ha spinto ad approfondire la relazione tra narrazioni individuali e collettive in senso interculturale e interreligioso. Ha partecipato a incontri e progetti interdisciplinari e di formazione in India, Corea, Libano, Marocco,

Francia, Spagna e Georgia. Oltre alla pratica psicoanalitica privata si occupa di etnoterapia in diversi ambiti. Collabora come supervisore a progetti per richiedenti asilo. È socio dell'Associazione di Etnopsicologia Analitica (ETNA) e socio fondatore di Interculture International Foundation.

Tra le sue pubblicazioni:

- *Così parlò Shehrazade, trasgressione e conoscenza nelle 1001 notte* - Milano, 2003, Biblioteca di Vivarium)
- "Variazioni sulla psicologia interculturale" (in *Dialogare nel mito - la dimensione simbolica del confronto interculturale* - Milano, 2004, Biblioteca di Vivarium)
- *Il deposito del desiderio*, Bergamo, 2007, Moretti e Vitali)
- *Quel che resta del mondo - psiche nuda vita e questione migrante* - Roma, 2011, Ma.Gi

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione

Si richiede un contributo di euro 130,00€.

Per ogni informazione e per verificare la disponibilità dei posti scrivere a psicologodistrada@gmail.com - oppure telefonare Cell:3475220363

<http://www.psicologodistrada.it/la-crisi-migrante-e-le-politiche-dellinimicizia-elementi-di-psicologia-postcoloniale/>